



SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI E ASSIMILATI, RIFIUTI DIFFERENZIATI
E SERVIZI COMPLEMENTARI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI PIETRAPERZIA
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO



COMUNE DI PIETRAPERZIA

Provincia di Enna

SETTORE LL.PP. e Urbanistica

Via San Domenico, 5 - 94016 - Pietraperzia (EN)

tel. 039-0934-403011 - fax 039-0934-401804 - cod. fisc. 00107080863

<http://www.comune.pietraperzia.it>

Servizio provvisorio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, altri servizi di igiene pubblica nel comune di Pietraperzia.

- Importo a base d'asta per servizi Euro

123.055,00

- Periodo mesi 3 (tre) e giorni 10 (dieci) decorrenti dalla data che sarà indicata nell'ordinanza sindacale.

Codice CIG: _____

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

TITOLO I

NORME GENERALI

Articolo 1

Oggetto e procedure di Affidamento



1.1 Oggetto

Il presente Capitolato Speciale individua i contenuti minimi ed essenziali e disciplina le procedure di affidamento ed erogazione del servizio di *“Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica”* per il comune di Pietraperzia, tenendo conto:

- delle specificità del territorio interessato;
- delle caratteristiche previste per l'organizzazione della gestione.

1.2 Norme di riferimento - Assunzione ed esercizio dei servizi

I servizi oggetto del presente Appalto saranno esercitati nel rispetto dei Regolamenti comunali per l'applicazione della tariffa/tassa sullo smaltimento dei rifiuti; dei Regolamenti comunali per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani anche se approvati successivamente all'affidamento; delle norme e regolamenti in materia igienico-sanitaria; delle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia ambientale.

I servizi oggetto del presente Capitolato sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e costituiscono quindi attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa dettata dal Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n°152 e s.m.i. e non possono essere sospesi od abbandonati se non per cause dimostrabili di forza maggiore. Ai servizi previsti nel presente capitolato si applica, a tutela della persona, la Legge 12.06.1990 n° 146.

Il servizio in oggetto è disciplinato, oltre che dal presente capitolato, da quanto prescritto:

- dalla normativa statale e regionale di riferimento, in particolare dal D. Lgs. n° 152/2006 *“Codice unico dell'ambiente”*;
- dal D. Lgs n° 163/2006 *“Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”* come recepita con modifiche ed integrazioni dalla L.R. n° 12/2011 *“Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e successive modifiche ed integrazioni.”*;
- dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m. e i., tra cui quelle recate dal decreto legislativo 3 dicembre 2010 n. 205 "Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive", con particolare riferimento alla Parte IV, recante "Norme in materia di rifiuti e gestione dei siti inquinati";



- D Lgs. n°81/2008 “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n°123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e s.m.i.
- dal decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 8 aprile 2008 "Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche" e s. m. i.;
- dal D.P.R. n° 207/2010 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2010”;
- dalla L.R. n. 9/2010 e s.m.i. “Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”;
- dal decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 8 maggio 2012 che adotta i "Criteri ambientali minimi per l'acquisizione dei veicoli adibiti al trasporto su strada" e s. m. i.
- dal D.M. Ambiente 13 febbraio 2014 “Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani e la fornitura di cartucce toner e cartucce a getto di inchiostro”
- dalle Linee di indirizzo per l’attuazione dell’art.5 comma 2-ter della L.R. n 9/2010;
- dal Piano Regionale dei rifiuti solidi urbani;
- dal Piano di Intervento dell’ARO approvato dall’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di pubblica utilità con D.D.G. n° 1156 del 24/07/2014;
- dai Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro.

Oltre all’osservanza di tutte le norme specificatamente indicate nel presente capitolato ed ovviamente nel contratto a stipularsi, è fatto obbligo all’affidatario di osservare tutte le disposizioni contenute in leggi, regolamenti, ordinanze che dovessero entrare in vigore o essere emanate nel corso del rapporto.

1.3 Obiettivi

Il servizio, nello spirito della Direttiva Comunitaria 2008/98/CE dovrà essere svolto ed organizzato prioritariamente con l’obiettivo di innalzare le percentuali di raccolta differenziata e consentire di raggiungere e/o superare gli obiettivi di base prefissati dalla norma, privilegiando nell’ordine:

- La prevenzione della produzione del rifiuto;
- Il riutilizzo dei prodotti;
- Il riciclaggio di alta qualità.
- Ottimizzazione del sistema di raccolta dei rifiuti;



- Aumento dell'efficienza del servizio di pulizia del suolo pubblico, sia manuale che meccanizzato;
- Incremento nel tempo della percentuale di raccolta differenziata sia a livello quantitativo sia a livello qualitativo mediante il circuito di raccolta porta a porta;
- Prevenzione, tutela e salvaguardia dell'igiene e della salute pubblica ;
- Informazione e sensibilizzazione dei cittadini alla raccolta differenziata.

Quanto sopra al fine di ridurre il quantitativo di rifiuti solidi urbani residui da avviare allo smaltimento finale, ovvero in discarica o al trattamento termico con recupero di energia, previo eventuale apposito trattamento o conferimento in discarica.

La separazione dei rifiuti, dovrà essere massimizzata alla fonte attraverso la diversificazione delle raccolte attuata attraverso idonei contenitori di differente colore e dimensione in funzione della frazione da raccogliere e una adeguata e costante informazione agli utenti circa il metodo di conferimento e gli obiettivi del frazionamento delle raccolte.

Iniziative di raccolte differenziate possono inoltre essere avviate anche al di fuori di quanto previsto nel presente Capitolato, da Associazioni di volontariato e ambientalistiche non aventi fini di lucro, ai sensi della vigente normativa.

Tali raccolte possono essere avviate dalle associazioni di Volontariato subordinatamente alla stipula di una convenzione con il comune.

I materiali raccolti con tale sistema non potranno determinare alcun onere nei confronti del comuni e dell'Affidatario, anche se i quantitativi raccolti ed avviati all'effettivo recupero saranno computati nel complesso delle raccolte differenziate ai fini del raggiungimento della percentuale di raccolta previste dalle norme vigenti.

Il Comune ha come obiettivo di base il raggiungimento di una percentuale di raccolta differenziata di almeno il 65 % rispetto al peso dei rifiuti urbani raccolti

Nel caso in cui, nel periodo di affidamento del servizio, tale percentuale del 65% di raccolta differenziata venisse superata verrà riconosciuto all'Impresa un premio, pari al 50% della maggiore economia per lo smaltimento in discarica (es. se in un mese si supera la percentuale fissata di RD, spetta all'Impresa il 50% derivante dai minori costi di conferimento in discarica della differenza tra il 35% dei quantitativi in peso previsti e la quantità in peso complessivamente conferita)



Il servizio dovrà tendere comunque a conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata (RD) e a favorire, per come indicato nel Piano di Intervento, il recupero di materia stabiliti dalla vigente normativa.

Il servizio dovrà altresì raggiungere i seguenti obiettivi:

- una riduzione percentuale dei quantitativi dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (RI) conferiti in discarica pari alla percentuale di miglioramento raggiunta per la raccolta differenziata;
- riduzione dei quantitativi dei rifiuti urbani biodegradabili (**RUB**) tendente al rispetto del valore fissato dal Piano per la riduzione dei rifiuti biodegradabili in discarica approvato con ordinanza commissariale n. 1133 del 28/12/2006 per l'ambito Territoriale cui il Comune apparteneva alla data di emanazione dell'Ordinanza;
- entro e non oltre il 31.03.2018, i quantitativi dei rifiuti urbani biodegradabili (**RUB**) dovranno conseguire il valore fissato dalla norma pari a 81 Kg/anno per abitante.

La Stazione appaltante verifica i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati, applicando in caso di mancato raggiungimento degli stessi le penalità di seguito stabilite all'art 13 "Penalità".

La percentuale di raccolta differenziata sarà calcolata secondo i criteri fissati dal Decreto 26/05/2016 "Linee guida per il calcolo della raccolta differenziata dei rifiuti", :

$$\text{TOT. RACC. DIFF.} / \text{TOT. RIFIUTI (differenziati + residui indifferenziati R.S.U.)} \times 100$$

1.4 Affidamento del servizio

1.4.1 Il Comune di Pietraperzia intende selezionare un operatore, da individuarsi mediante valutazione comparativa delle offerte pervenute, al quale sarà ordinata l'esecuzione del servizio nell'eventualità in cui, ricorrendo i presupposti, sia emanata ordinanza ex art. 191 d.lgs. n. 152/2006.

1.4.3 Offerta economica

L'offerta economica dovrà essere espressa a corpo comprensiva delle spese relative agli oneri della sicurezza e del personale.

I servizi accessori verranno definiti di volta in volta sulla base dei prezzi unitari che la ditta dovrà indicare in sede di offerta.



1.4.4 Requisiti di partecipazione

La ditta appaltatrice dovrà essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla legge ed in regola con tutti gli adempimenti amministrativi, fiscali e contributivi previsti dalle disposizioni in materia.

Articolo 2

Descrizione del servizio

2.1 La prestazione di cui al presente appalto attiene all'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e assimilati nel territorio di dell'A.R.O. di Pietraperzia comprensivo di raccolta, raccolta differenziata, trasporto e conferimento agli impianti autorizzati per il trattamento, riciclaggio, recupero o smaltimento.

2.2 Classificazione dei servizi

La prestazione si esplica con le attività indicate nel presente capitolato e nei documenti allegati e, in generale, con l'insieme dei servizi di gestione dei rifiuti urbani (R.S.U.), pericolosi (R.U.P.), assimilati (R.S.A.) ed altri servizi di igiene urbana.

Tali servizi si dividono in tre categorie:

- **Servizi a base di gara.** Essi costituiscono la base per la valutazione delle offerte, e si svolgono secondo le modalità e livello di copertura territoriale indicati nel presente Capitolato e negli elaborati allegati.
- **Servizi accessori**, che non vengono appaltati, ma che la Ditta si impegna ad assumere in gestione, qualora richiesti dal Comune nel corso del contratto, secondo le modalità, livello di copertura territoriale e al prezzo stabilito nel presente Capitolato e nelle schede allegate al netto del ribasso offerto in sede di gara

L'elenco che segue è indicativo e non esaustivo dei servizi che fanno parte dell'appalto.

2.2.1 Servizi di base

L'affidamento prevede i seguenti servizi di base

- a) la raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e speciali, come definiti dall'art. 184 comma 2 del D lgs. n° 152/2006 (incluso quelli raccolti in forma differenziata e RUP) prodotti dalle utenze assoggettate alla TARI,



- nel rispetto del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti, compreso il trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio;
- b) Spazzamento manuale, raccolta e trasporto dei rifiuti provenienti dalle sedi stradali, marciapiedi, piazze, aree pubbliche, aree di pertinenza delle scuole o comunque soggette anche temporaneamente ad uso pubblico. Per spazzamento e/o pulizia si intende la rimozione di qualsiasi tipo di rifiuto, ivi compreso il fango o i vegetali infestanti cresciuti spontaneamente, che si formano nelle zanelle e sui marciapiedi. Sono escluse da questo servizio le zone di proprietà privata anche se non recintate;
 - c) Svuotamento e la pulizia di tutti i cestini getta-carte installati nelle strade e nei giardini;
 - d) Lavaggio interno ed esterno, la disinfezione periodica e la manutenzione di qualsiasi tipo di contenitore impiegato per il servizio;
 - e) Ritiro e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti dalla pulizia dei mercati (siano essi giornalieri, settimanali o mensili) nonché dalla pulizia di fiere, la cui raccolta, in contenitori forniti dalla ditta appaltatrice del servizio, sarà a cura dei venditori ambulanti;
 - f) Spazzamento manuale delle aree di cui al punto precedente immediatamente dopo le operazioni di ritiro;
 - g) Ritiro e smaltimento dei prodotti provenienti dalla potatura degli alberi e dalla pulizia da spazi pubblici;
 - h) Raccolta e trasporto delle frazioni differenziate dei rifiuti solidi urbani comprendente:
 - 1. Raccolta e trasporto indifferenziato;
 - 2. Raccolta e trasporto Plastica;
 - 3. Raccolta e trasporto Carta e Cartone;
 - 4. Raccolta e trasporto Vetro;
 - 5. Raccolta differenziata e trasporto di imballaggi in legno.
 - 6. Raccolta differenziata e trasporto della frazione umida;
 - i) Raccolta e trasporto degli ingombranti e apparecchiature usate RAEE;
 - j) Ritiro e smaltimento dei rifiuti provenienti dai cimiteri, dalle scuole e dagli edifici pubblici in genere;
 - k) Conferimento di tutti i rifiuti in impianti autorizzati, tenuto conto che per quelli riciclabili l'appaltatore dovrà conferire ai soggetti indicati dal Comune;
 - l) Spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti prodotti nel mercato settimanale (martedì dalle ore 14,00 alle 16,00);
 - m) Fornitura e distribuzione di sacchetti per gli ambulanti della fiera settimanale e in caso di eventi programmati;

2.2.2 Servizi accessori (solo su richiesta dell'Amministrazione)

- a) Ritiro su chiamata e smaltimento dei degli sfalci di potatura (assimilabili ai *rifiuti vegetali provenienti da aree verdi*, individuati come rifiuti urbani ai sensi dell'art. 184, comma 2, lettera e del D. Lgs. n° 152/2006) prodotti dalle utenze assoggettate alla TARI, compreso trasporto all'impianto di destinazione finale
- b) Raccolta e smaltimento dei rifiuti cimiteriali derivanti da estumulazione o esumazione o potenzialmente pericolosi;
- c) Lavaggio a pressione di aree e strade pubbliche;
- d) La raccolta delle carogne animali ritrovate su suolo pubblico e relativo trasporto a destinazione autorizzata;



-
- e) Espletamento dei servizi di pulizia in occasione di ricorrenze particolari, manifestazioni civili e religiose, nelle zone urbane interessate;
 - f) Bonifica aree di abbandono rifiuti anche pericolosi
 - g) Rimozione di detriti o fango nelle strade e spazi pubblici;
 - h) Ove necessario, la fornitura e la sostituzione dei contenitori e cestini portarifiuti posti, sulle strade pubbliche e private ad uso pubblico, presso esercizi pubblici e commerciali individuati, il cimitero comunale e le strutture di grosso consumo.
 - i) Fornitura e distribuzione di sacchetti biodegradabili per la raccolta dell'umido
 - j) Fornitura e distribuzione di sacchetti per i cestini porta rifiuti;
 - k) Noli e trasporti per il servizio ambientale.
 - l) Sostituzione di campane per RD con cassonetti da 770 lt per le frazioni differenziate (Vetro-Plastica-Carta)
 - m) Fornitura e collocazione di contenitori per la raccolta dell'umido.
 - n) Gestione di isola ecologica con pesa e cassonetti RD e registrazione dei rifiuti conferiti dai singoli cittadini ai fini della premialità;

2.3 Gli impianti di destinazione sono di seguito indicati (restando soggetti ad eventuali variazioni):

- per i rifiuti indifferenziati, SICLUA TRASPORTI – Lentini
- per i rifiuti differenziati:
 - frazione umida: ECORECUPERI – Caltanissetta
 - Vetro: ECORECUPERI – Caltanissetta
 - Imballaggi in plastica: SOC. COOP. SICULA CICLAT di San Cataldo (CL)
 - Carta e cartone: MORGAN's – zona industriale di Dittaino (EN)
 - Legno: MORGAN's – zona industriale di Dittaino (EN)
 - Ingombranti e RAEE: MORGAN's – zona industriale di Dittaino (EN)
- per i rimanenti rifiuti in impianti autorizzati allo smaltimento più convenienti per l'Ente appaltante;

Giorni lavorativi

Il servizio dovrà espletarsi per sei giorni a settimana;

- Spazzamento – giornaliero dalle ore 6:00 fino alle ore 10:00;
- Spazzamento aree mercatali: martedì (in giorni programmati) dalle 14,00 alle 16,00;
- Raccolta e trasporto indifferenziato: lunedì, mercoledì e venerdì alle ore 6:00 fino alle ore 10:00
- Raccolta e trasporto umido: martedì, giovedì e sabato alle ore 6:00 fino alle ore 10:00
- Raccolta e trasporto differenziato: martedì (vetro), giovedì (carta e cartone) e sabato (plastica) alle ore 6:00 fino alle ore 10:00
- ritiro di ingombranti di due volte in un mese nel giorno di giovedì;



La raccolta dell'indifferenziato e della frazione umida e RD avverrà mediante svuotamento di cassonetti dislocati nell'ambito del perimetro urbano;

La raccolta dei RD potrà avvenire anche in isola ecologica munita di bilancia con software per la registrazione del conferimento ai fini della premialità in aree da individuare.

Presso tale aree avverrà la distribuzione dei sacchetti in quantità tale da compensare il numero conferito;

A.3 Personale

Il personale ATO attualmente in servizio presso il cantiere di Pietraperzia è composto da:

- un autista di mezzi pesanti (contratto federambiente di 21 ore settimanali);
- otto operatori ecologici (di cui sei con contratto federambiente a 24 ore settimanali, mentre due con contratto federambiente a 21 ore settimanali)
- un responsabile amministrativo di V livello (contratto federambiente di 24 ore settimanali);

Mezzi:

Attualmente l'unico mezzo funzionante presso il cantiere è un Piaggio porter,

Costi di smaltimento e conferimento

I costi per il conferimento e smaltimento in discarica e presso gli altri impianti di stoccaggio e valorizzazione del materiale differenziabile e di RAEE e ingombranti verranno sostenuti e pagati direttamente dal comune di Pietraperzia ai relativi impianti.

A. SPECIFICHE TECNICHE DEL SERVIZIO

- a) La Ditta ha l'obbligo di iniziare in via prioritaria il servizio nel centro storico comunale. La raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani ed il conferimento dei rifiuti ad essi assimilati dovrà avvenire nel rispetto delle norme vigenti in materia.
- b) Gli automezzi utilizzati devono avere dimensioni commisurate alle caratteristiche della rete viaria, essere dotati di appositi segnalatori luminosi e di scritte identificative ben visibili e allestiti nel rispetto delle vigenti norme in materia.
- c) La raccolta dei sacchi e lo svuoto dei contenitori di ridotta capacità è svolta manualmente, mentre lo svuoto dei contenitori più grandi (in dotazione ai grandi produttori o a gruppi di utenze) deve avvenire con l'ausilio di un sistema meccanico.
- d) E' fatto obbligo alla Ditta di astenersi dal raccogliere quei rifiuti non conformi, per natura o confezionamento, alle disposizioni stabilite dal presente capitolato o Regolamenti Comunali. In tali casi gli addetti alla raccolta devono posizionare, in prossimità del rifiuto conferito irregolarmente, appositi "avvisi" concordati preventivamente con il Comune.



-
- e) La responsabilità sulla rispondenza dei materiali raccolti a quanto previsto nel presente Capitolato ed ai disposti in esso richiamati è della Ditta; a suo carico sono quindi da considerarsi le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento o recupero, conseguenti a conferimento non conforme, salvo differenti disposizioni impartite dal Comune.
 - f) È fatto obbligo agli addetti al servizio provvedere alla pulizia dell'area circostante il punto di conferimento, qualora se ne ravvisasse la necessità, e al ritiro di quei sacchi o accumuli di rifiuti che dovessero trovare lungo il percorso della raccolta.
 - g) Anche ai fini di una riduzione dei costi la raccolta aggregata per utenti di uno stesso condominio in contenitori collettivi (bidoni carrellati o cassonetti) può essere effettuarsi a condizione che non si trasformi in una raccolta stradale mascherata a cui tutti possono accedere. In questo devono previsti contenitori con chiusure personalizzate.
 - h) L'Impresa potrà effettuare uno stoccaggio provvisorio delle diverse frazioni di rifiuti, ad esclusione della frazione umida e della frazione indifferenziata che dovranno essere avviati allo smaltimento lo stesso giorno della raccolta, in appositi contenitori (cassoni scarrabili) presso l'area individuata con ordinanza sindacale, in funzione di un loro razionale riempimento per il successivo trasporto verso il recupero o lo smaltimento.
 - i) E' compito della Ditta far pervenire al Comune i formulari completi di bindella di pesatura dei rifiuti smaltiti, alla fine di ogni mese.
 - j) La Ditta appaltatrice, nello svolgimento del servizio non è tenuta ad entrare all'interno delle proprietà private.
 - k) Sarà cura della Ditta, durante lo svolgimento del servizio, limitare il più possibile l'intralcio alla circolazione stradale.
 - l) Nell'espletamento del servizio e di quant'altro ad essa affidato e demandato, l'Impresa opererà sempre nel rispetto delle leggi e delle disposizioni in materia ambientale ed amministrativa nonché dei criteri di trasparenza, qualità, economicità, efficacia ed efficienza vantaggiosi per l'Ente Appaltante e per l'utenza.
 - m) Ogni termine relativo all'attività oggetto del presente capitolato è intesa così come definita dall'art. 183 comma 1 del Decreto Legislativo 152/2006 e successive modifiche e integrazioni.
 - n) Dovranno essere impiegati personale, mezzi ed automezzi in numero tale da garantire sempre il servizio con efficienza, sicurezza, celerità e decoro, nonché conformità alle leggi in materia di ambiente, di sanità ed igiene, di sicurezza sul lavoro, ed alle norme del Codice



della Strada. La tipologia di mezzi, attrezzature e contenitori adottati sarà oggetto di specifica descrizione in sede di offerta con apposita scheda redatta dall'Impresa.

- o) In ogni caso e per specifiche esigenze, il Comune di Pietraperzia potrà apportare modifiche al programma ed agli orari senza che ciò possa comportare oneri aggiuntivi a carico del Comune; le eventuali modifiche verranno segnalate dal Comune mediante specifica comunicazione di servizio alla ditta appaltatrice. È consentito all'impresa proporre soluzioni diverse di organizzazione del servizio e utilizzo di mezzi. In tal caso, previa accettazione formale del Comune, l'organizzazione proposta deve garantire pari o superiore livello di qualità del servizio reso.
- p) La Ditta dovrà rispettare le ordinanze in materia di circolazione stradale esistenti e/o di futura emissione.
- q) Con cadenza mensile la Ditta appaltatrice dovrà trasmettere i dati relativi alle quantità raccolte. Il Comune potrà chiedere in qualsiasi momento di verificare con i propri incaricati le modalità di effettuazione delle suddette operazioni al fine di controllarne la correttezza.

B.1 Spazzamento delle strade

Il servizio di spazzamento stradale dovrà essere eseguito con una frequenza di 6 giorni su 7 nelle seguenti aree e strade:

- via Barone Tortorici e Piazza Matteotti;
- piazza Vittorio Emanuele;
- via Di Blasi;
- via Della Pace (tratto);
- Via Marconi;
- viale Unità D'Italia (tratto);
- Via Sant'orsola (tratto);
- Via Don Bosco (tratto);
- Aree antistanti edifici pubblici (palazzo municipale, scuole, centri anziani, caserma, ecc;)

ed una volta a settimana nelle altre zone dell'abitato. In determinate aree, e previo accordo tra Impresa e Comune, potrà essere richiesto anche lo spazzamento domenicale e festivo.

Lo spazzamento consisterà nella pulizia di tutto il suolo pubblico con rimozione di tutti i rifiuti, ivi compreso il fango o i vegetali infestanti cresciuti spontaneamente, da muro a muro, carreggiate e marciapiedi compresi.

Il personale dovrà provvedere, inoltre, allo svuotamento dei cestini portacarte esistenti e quelli che il comune collocherà in futuro o che l'Impresa, al fine di mantenere un'efficiente pulizia, ha facoltà



di collocare nel centro abitato a propria cura e spese tenendo conto del traffico pedonale e della presenza di esercizi, enti pubblici, scuole, servizi, ecc.

L'affidatario potrà presentare soluzioni migliorative senza maggiori oneri per il Comune. In tal caso la ditta dovrà specificare le modalità del servizio anche allegando una planimetria delle aree, strade e zone oggetto del servizio in aggiunta a quelle previste.

Il servizio di spazzamento strade dovrà svolgersi in modo che tutte le vie e le piazze, con i relativi marciapiedi, i parcheggi, le aree pubbliche e i passaggi pedonali, restino sgombri di immondizia, fogliame, detriti, fanghiglia, ecc. anche con interventi specifici e non programmati nel caso se ne ravvisi la necessità.

Lo spazzamento dovrà essere effettuato evitando il sollevamento delle polveri e senza causare disagi ai cittadini. La Ditta dovrà adottare tutte le misure di natura igienica necessarie all'incolumità delle persone e tutte le norme igienico-sanitarie vigenti.

I servizi di spazzamento dovranno essere espletati nelle aree interessate anche in occasione di particolari ricorrenze di calendario, feste, manifestazioni pubbliche, ecc. senza alcun onere aggiuntivo. In tali occasioni gli stessi servizi potranno subire potenziamenti su indicazione del Comune.

L'Amministrazione, senza alcun onere aggiuntivo, potrà richiedere all'affidatario, in qualsiasi orario, di provvedere all'immediata eliminazione, mediante rimozione e trasporto di materie e materiali che dovessero interessare e deturpare la sede stradale per eventi o accadimenti eccezionali e tali da arrecare pericolo alla circolazione dei pedoni e degli automezzi o creare inconvenienti igienico-sanitari.

La Ditta ha l'obbligo di raccogliere, trasportare i rifiuti in oggetto, a propria cura e spesa, secondo quanto indicato dalla vigente normativa, presso gli impianti presenti sul territorio regionale, regolarmente autorizzati e che comportino minori oneri e, comunque, in osservanza alle disposizioni emesse dalle competenti autorità.

Sono a carico del Comune gli oneri smaltimento in discarica o in impianti autorizzati.

B. 2 Lavaggio strade e cassonetti (eventuale)

39.1 La frequenza e la modalità di esecuzione del servizio di lavaggio cassonetti dovranno garantire le migliori condizioni igieniche e andranno indicate in sede di offerta.



39.2 Il Comune fornirà gratuitamente l'acqua necessaria per il rifornimento del mezzo di lavaggio dei cassonetti come per il rifornimento dei mezzi adibiti all'eventuale lavaggio delle strade. Resta comunque a carico dell'Impresa lo smaltimento delle acque reflue.

Il lavaggio dei cassonetti dovrà comprendere almeno le attività di seguito elencate:

- lavaggio ad alta pressione (interno ed esterno), disinfezione e manutenzione dei cassonetti, dei contenitori vari e delle attrezzature a servizio della raccolta;

L'ente potrà richiedere il servizio di lavaggio ad alta pressione meccanica delle strade e piazze pubbliche, compresi i marciapiedi e le aree pubbliche adiacenti.

B.3 Metodo di raccolta

La raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani ed il conferimento dei rifiuti ad essi assimilati dovrà avvenire nel rispetto dei principi di cui all'articolo 1 ed in coerenza di quanto richiamato nel capitolato.

Nel caso di raccolta con sistema domiciliare o condominiale, il servizio è effettuato al limite del confine di proprietà dell'utente o presso punti individuati dall'impresa d'intesa con il Comune, dove l'utente deposita le frazioni dei rifiuti in contenitori con sacchi a perdere ben chiusi. Possono essere concordati con le singole proprietà, d'intesa con il Comune, specifici accordi per il prelievo all'interno di aree private a condizione che l'operatività dei mezzi adibiti alla raccolta sia garantita e che questo non comporti maggiori oneri o eccessive perdite di tempo per l'impresa.

B.4 Raccolte delle frazioni differenziate e dell'indifferenziato

Il servizio di raccolta differenziata dovrà essere organizzato con criteri che privilegino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio e con lo scopo di:

- a) garantire la copertura omogenea del territorio, tenuto conto del contesto geografico, avvicinando il luogo di conferimento all'utente;
- b) diminuire il flusso di rifiuti da smaltire;
- c) favorire il recupero di materiale;
- h) sviluppare metodi e modalità di riconoscimento dell'utente conferitore al fine di consentire l'adozione di sistemi di premialità al cittadino virtuoso;
- i) raccogliere le singole frazioni dei rifiuti con l'obiettivo della migliore qualità possibile, informando correttamente i cittadini affinché siano ridotte al minimo le frazioni estranee;



l) favorire la raccolta di rifiuti urbani pericolosi e RAEE (per es. pile, batterie, farmaci scaduti, vernici, apparecchiature elettriche ed elettroniche, toner, lampade, ecc).

I rifiuti da qualunque fonte provenienti assoggettati al servizio pubblico, dovranno essere raccolti almeno nelle seguenti frazioni (in considerazione dei c.d. circuiti di raccolta di cui alle Linee Guida allegate al PRGR e al capitolo V del piano d'intervento):

- scarti di cucina;
- sfalci e potature;
- carta e cartone;
- imballaggi primari, distinti per frazione;
- rifiuto urbano residuo (RUR);
- rifiuti ingombranti.

L'offerente dovrà dettagliare le specifiche tecniche e le modalità migliorative di svolgimento del servizio per ciascuna delle frazioni di cui sopra, in linea con le rispettive indicazioni riportate dalle Linee Guida di cui all'Allegato n.6 del PRGR, nonché del piano d'intervento e da quanto riportato nel presente capitolato.

B-5 Altre attività di base

L'offerta tecnica dovrà dettagliare le specifiche tecniche e le modalità di svolgimento del servizio relativamente alle attività connesse ai Servizi di base non riferite nei precedenti punti.

B-6 Piano della sicurezza

Il Comune considera la sicurezza sul lavoro un valore irrinunciabile e prioritario e ciò per ragioni di ordine morale, sociale, giuridico e di immagine e pone quindi la tutela dell'integrità fisica e della salute dei lavoratori come obiettivo prioritario.

L'impresa dovrà provvedere alla regolare manutenzione degli ambienti, attrezzature, macchine ed impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza.

L'impresa in particolare assicura la piena osservanza delle norme sancite dal Decreto Legislativo n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, avendo riferimento alla natura e ai contenuti dei servizi in questione.

Al momento della sottoscrizione del contratto l'Impresa dovrà fornire:

- il Piano di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute



- Il Piano di Sicurezza. Il piano dovrà descrivere le varie fasi operative relative ad ogni attività svolta nel servizio, individuando tutte le eventuali criticità e quindi prescrivendo tutte le azioni atte a prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, tenendo conto altresì dell'organizzazione generale e della logistica in uso anche in armonia con quanto riportato nella pubblicazione 2009 INAIL "La sicurezza per gli operatori della raccolta dei rifiuti e dell'igiene urbana". Il piano di sicurezza comprenderà anche i lavori e le forniture per la realizzazione del CCR.
- il nominativo del responsabile tecnico;
- il nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dei lavoratori;
- nonché tutte le informazioni e documentazioni relative alla piena osservanza della normativa vigente sulla sicurezza ed igiene sul lavoro.

Il personale utilizzato dovrà esprimersi correttamente, educatamente ed essere a conoscenza della segnaletica in uso.

Gli automezzi, le attrezzature, l'abbigliamento tecnico di servizio ed ogni altro mezzo d'opera che la ditta utilizzerà dovranno essere conformi alle prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza.

Il personale di lavoro/autista dovrà essere dotato di tutte le attrezzature, dotazioni personali (D.P.I.) e materiali, necessari per un'ottimale esecuzione del servizio di trasporto e smaltimento.

L'impresa dovrà provvedere a formare ed informare il proprio personale relativamente ai rischi specifici che possono verificarsi durante l'esecuzione del servizio;

L'impresa è obbligata al rispetto dell'ex D.Lgs. N. 494 del 14.08.1996, ora D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei e mobili.

Quanto previsto nel presente articolo vale anche per eventuali subaffidatario e nei rapporti reciproci tra Comune, Affidatario e subappaltatori.

Articolo 5

Corrispettivo e durata dell'appalto

5.1 L'importo complessivo del servizio a corpo è pari ad € 123.055,00 (Euro centoventitremilaecinqantacinque/00) compreso oneri per la sicurezza, ed escluso IVA.

Il corrispettivo tiene conto: del trattamento economico e normativo previsto dal CCNL di riferimento per il personale impiegato a tempo indeterminato *(come da passaggio di cantiere e*



richiesto; tabelle determinazione costo del lavoro dei dipendenti da imprese e società esercenti servizi ambientali); di eventuali ed ulteriori utilizzi di personale fisso e/o temporaneo e/o straordinario; della media degli importi unitari, attuali e vigenti dei costi di “attrezzature, mezzi, automezzi e trasporto” previsti; oltre Iva e comprensivi di tutti i costi, spese ed oneri inerenti, pedaggi compresi, ed ogni eventuale onere. Il tutto comprensivo di spese generali ed utile di impresa.

Tale importo è da ritenersi comprensivo di tutte le spese connesse all'erogazione del servizio, incluse quelle necessarie per il reperimento degli strumenti e materiale di supporto.

Il costo di conferimento dei rifiuti indifferenziati agli impianti di smaltimento finale sono a carico del Comune.

Il costo di conferimento delle frazioni differenziate agli impianti è a carico del Comune.

I proventi derivanti dai rifiuti differenziati, conferiti in forza delle convenzioni sottoscritte tra i Comuni ed i Consorzi di filiera, spettano al Comune.

5.2 Il contratto sarà soggetto all'art. 26 “*Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione*” D Lgs. n°81/2008 “*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n°123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*” e s.m.i.

Il Contratto è previsto a corpo ed ha durata di mesi tre e giorni dieci, decorrenti dalla data che sarà indicata nell'ordinanza sindacale.

Il canone verrà erogato mensilmente.

9.2 - Subappalto

In ragione del regime speciale determinato dall'ordinanza sindacale ex art. 191 d.lgs. n. 152/2006 non è ammesso il subappalto.

Articolo 10

Obblighi dell'affidatario e del Comune

A. Obblighi dell'affidatario

1 Servizi

L'Impresa deve usare, nella conduzione dei servizi, la diligenza del “buon padre di famiglia” rispettando quanto previsto nel progetto-offerta, nel contratto e nel CCNL, nel piano d'intervento, rispettando gli ordini di servizio emanati dal Responsabile del Servizio e comunque nel rispetto della tempistica di cui al presente capitolato, curando contestualmente il rapporto con l'utenza che



deve essere sempre ascoltata e, nell'ambito delle possibilità ed obblighi contrattuali, esaudita nelle richieste.

In particolare:

- L'affidatario sarà responsabile della corretta esecuzione del servizio.
- L'affidatario è soggetto, nei limiti della natura e delle caratteristiche del servizio oggetto agli obblighi previsti dal presente capitolato speciale.
- L'affidatario si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e alle figure ad essi equiparati derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
- L'affidatario si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali e alle figure ad essi equiparati, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
- Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'affidatario anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse.
- L'affidatario si obbliga al rispetto di quanto stabilito nel protocollo di legalità del 23/5/2011 stipulato tra la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, la Confindustria Sicilia, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani.

L'affidatario si obbliga, fermo restando quanto previsto nel contratto a:

- comunicare alla stazione appaltante, tempestivamente in via preventiva, le date di eventuali scioperi, le ore e gli orari nonché le modalità di esecuzione del servizio minimo secondo quanto stabilito dal codice di regolamentazione delle modalità di esercizio del diritto di sciopero per i lavoratori addetti alle attività individuate dal campo di applicazione del CCNL unico di settore;
- osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative che saranno comunicate dai comuni;
- osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le prescrizioni indicate nel capitolato speciale compreso la fornitura e la successiva manutenzione, dei contenitori e delle attrezzature necessarie allo svolgimento dei servizi di raccolta delle varie



tipologie di rifiuto;

- ottemperare a quanto stabilito dalla normativa in materia di sicurezza dell'ambiente di lavoro di cui al D.Lgs. n°81/2008 e ss.mm.ii;
- dare immediata comunicazione ai comuni, per il tramite del responsabile dell'Ufficio comune di ARO, per quanto di competenza di questi ultimi, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto del contratto d'appalto.
- osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del contratto;
- a nominare, all'atto della stipula del contratto d'appalto, un responsabile del servizio denominato "Direttore di esecuzione del contratto" che sarà il referente responsabile nei confronti della Stazione appaltante e, quindi, avrà la capacità di rappresentare ad ogni effetto l'affidatario; esso in particolare avrà la responsabilità di organizzare l'attuazione del servizio e di trasmettere agli organi preposti i dati statistici.
- A collaborare con il personale comunale nell'espletamento delle procedure previste dalle convenzioni CONAI, effettuare la compilazione dei formulari e fornire i dati necessari alla trasmissione dei dati statistici alle autorità competenti anche attraverso il SISTRI e comunque a tutte le incombenze in materia spettanti dell'Ente previste nel D.Lgs. 152/2006 parte IV.
- L'affidatario deve fornire alla stazione appaltante, con cadenza mensile, tutti i dati relativi ai quantitativi di rifiuti raccolti specificando i dati delle singole frazioni.
- L'affidatario deve fornire alla stazione appaltante, con cadenza mensile, tutti i dati relativi allo svolgimento del servizio, relativi sia agli aspetti tecnici sia a quelli economici ed eventuali proposte migliorative.
- L'affidatario dovrà garantire un elevato standard di qualità del servizio;
- L'affidatario ha l'obbligo del rispetto di tutto ciò che è previsto per legge in capo agli appaltatori di pubblici servizi;
- L'affidatario dovrà garantire l'applicazione dei principi sull'erogazione dei servizi pubblici di cui al D.P.C.M. 27.1.94.

L'impresa dovrà disporre, per tutta la durata dell'appalto, di uffici nei quali, dovrà essere presente personale per ricevere, anche a mezzo telefono e/o fax, le comunicazioni dell'utenza e del Comune.

L'affidatario deve rendere disponibili per l'utenza:

— un numero telefonico (eventualmente con chiamata gratuita — numero verde) attivo:



-
- un numero di fax,
 - un indirizzo e-mail e un sito web.

2 Personale

Il servizio verrà espletato con personale assegnato dalla S.R.R. e in servizio presso il comune di Pietraperzia al quale va aggiunto un operatore di 1° livello con contratto part-time di 24 ore settimanali. Inoltre occorre integrare nel complesso un totale di 20 ore settimanali da distribuire di volta in volta all'organico già presente.

- L'affidatario si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e alle figure ad essi equiparati derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
- L'affidatario dovrà garantire il monte ore della prestazione rapportato alle unità del personale di cui al comma precedente, allorquando tale personale si ridurrà per pensionamento e/o collocamento a riposo, incrementando le ore di prestazione del personale in servizio con contratti part-time;
- Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'affidatario anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse.
- L'affidatario si obbliga
 - alla fornitura delle divise, munite di apposito contrassegno di riconoscimento, al personale, così come previsto dal C.C.N.L. e delle norme di salvaguardia dell'igiene e della salute, nonché a tutte le norme ed i dispositivi antinfortunistici;
 - al trattamento economico sia ordinario che straordinario dovuto al personale, nonché ai relativi contributi assicurativi, previdenziali ed assistenziali, previsti per legge e stabiliti dal contratto di categoria.

L'Affidatario dovrà comunicare al Comune:

- a. l'elenco nominativo del personale impiegato, specificando qualifica, mansione, servizio e zona di assegnazione ed eventuali turni di servizio;
- b. preventivamente le sostituzioni del personale;
- c. i numeri di telefonia mobile con i quali poter contattare gli operatori/autisti di turno;



d. quant'altro richiesto dal Comune in merito.

L'Impresa, relativamente al personale impiegato nello svolgimento del servizio, inclusi gli eventuali soci-lavoratori dovrà:

- provvede a sostituire tempestivamente il personale indesiderato a causa del comportamento tenuto nei confronti dell'utenza e/o del personale del Committente;

L'Impresa si fa carico di fornire al personale, oltre all'abbigliamento adeguato alle mansioni svolte, un cartellino identificativo con fotografia da indossare durante lo svolgimento del servizio.

Lo sciopero è regolato dalla legge 16/06/1990 n° 146. In caso di proclamazione di sciopero del personale dipendente, l'Impresa si impegna a garantire la presenza di personale necessario per il mantenimento dei servizi essenziali.

Tutto il personale in servizio dovrà mantenere un corretto e riguardoso comportamento verso il pubblico e le Autorità. Lo stesso, dovrà prestare la massima attenzione durante l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto e ciò, sia per evitare infortuni sul lavoro che danni a persone, animali e cose ed alle altrui proprietà. Esso, nei casi di inadempienza, è soggetto alla procedura disciplinare prevista dai contratti di lavoro. Eventuali mancanze e comportamenti non accettabili del personale possono essere oggetto di segnalazione del Comune alla Ditta appaltatrice.

Al personale impiegato dovranno essere applicate tutte le vigenti disposizioni di legge, contrattuali e regolamentari, sia per quanto riguarda il trattamento giuridico ed economico, che il trattamento assistenziale assicurativo, previdenziale, di sicurezza del lavoro, di prevenzione infortuni e di igiene sul lavoro.

L'affidatario è altresì tenuta:

- 1) a provvedere immediatamente, qualora la carenza o l'indisponibilità momentanea di personale non consentissero il normale espletamento dei servizi, con personale proveniente da altri cantieri oppure assunto a termine, senza alcun onere per il Comune;
- 2) ad applicare nei riguardi del personale condizioni normative e retributive non inferiori a quelle stabilite dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;
- 3) a trasmettere periodicamente alla Amministrazione Comunale copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi, nonché quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
- 4) trasmettere alla Amministrazione Comunale, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici;



- 5) a vestire e calzare il personale in maniera decorosa secondo quanto previsto dal contratto collettivo nazionale; la divisa del personale dovrà essere unica e a norma, rispondente alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza stabilite con Disciplinare Tecnico di cui al Decreto Ministeriale LL.PP 9 giugno 1995, pubblicato sulla G.U.R.I. n° 174 del 27 luglio 1995;
- 6) ad assicurare che siano rispettate le disposizioni previste dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- 7) ad ottemperare alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- 8) a sottoporre il personale a tutte le profilassi e cure previste dalla Legge, dal C.C.N.L. e dalle Autorità Sanitarie competenti per territorio.

L'Affidatario ha l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di legge ed i regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, con particolare riferimento a quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e il decoro, aventi rapporto diretto con i servizi oggetto dell'appalto.

L'Affidatario è tenuto ad osservare le disposizioni emanate dall'ASP e da ogni altra autorità competente, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.

In caso di aggiudicazione dell'appalto ad una Associazione Temporanea d'Impresa (ATI) le disposizioni sopra indicate dovranno essere rispettate da tutte le Aziende facenti parte di tale raggruppamento.

3 Osservanza di norme e regolamenti

- L'Impresa è tenuta ad uniformarsi a tutte le norme di legge ed ai regolamenti che concernono i servizi appaltati, nonché al rispetto delle norme vigenti per la tutela e la sicurezza degli ambienti di lavoro nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del contratto;
- L'affidatario si obbliga al rispetto di quanto stabilito nel protocollo di legalità del 23/5/2011 stipulato tra la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, la Confindustria Sicilia, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani.
- Nell'espletamento del servizio, l'affidatario è obbligata a rispettare le norme contenute nel Nuovo Codice della Strada e nel D.P.C.M. 01.03.1991 e nella Legge n. 447/95 sull'inquinamento acustico.
- Ottemperare a quanto stabilito dalla normativa in materia di sicurezza dell'ambiente di lavoro di cui al D.Lgs. n°81/2008 e ss.mm.ii;



4 Forme di Collaborazione

L'Affidatario dovrà segnalare tempestivamente al Comune tutte le circostanze ed evenienze che, rilevate nell'espletamento delle operazioni oggetto dell'appalto, possano impedirne il corretto svolgimento.

E' fatto altresì obbligo di denunciare immediatamente qualsiasi irregolarità riscontrata (abbandono abusivo di materiali, deposito di immondizie sulle strade o al di fuori dei contenitori, capacità insufficiente dei cassonetti, conferimenti non conformi nei contenitori della raccolta differenziata), fornendo tutte le indicazioni possibili per l'individuazione del contravventore.

L'Affidatario si renderà disponibile a incontri con il Comune per la verifica dello stato dei servizi e delle eventuali iniziative che ne consentano il miglioramento.

È fatto divieto all'affidatario di intraprendere qualsiasi azione nei confronti dell'utenza non preventivamente autorizzata dal Comune in relazione a scorretti comportamenti da parte dell'utenza stessa.

L'affidatario provvederà alla compilazione di tutta la modulistica di legge di sua competenza relativa alla attività di gestione, inoltre dovrà provvedere a fornire al Comune l'assistenza e la collaborazione per la compilazione della modulistica relativa al servizio.

È a carico del comune la tenuta dei registri di carico e scarico.

5 Altri oneri

Oltre a quanto previsto in altri punti nel presente capitolato, la ditta appaltatrice dovrà provvedere:

- a) Alla fornitura e installazione di impianti e attrezzature per corretto funzionamento;
- b) Alla fornitura, riparazione, manutenzione di tutto il materiale, di tutti i mezzi e le attrezzature necessari all'esecuzione dei servizi;
- c) L'Impresa si obbliga a ritenere indenne il Comune da qualsiasi azione che possa a quest'ultima essere intentata da terzi in dipendenza della gestione ed esecuzione dei servizi in appalto. Resta esclusa la responsabilità solida del Comune per danni causati dall'appaltatore nel corso del servizio. Le spese che il Comune dovesse eventualmente sostenere a tale titolo saranno dedotte dai crediti dell'affidatario ed in ogni caso sarà tenuta a rimborsarle.
- d) L'affidatario deve comunicare e segnalare al responsabile incaricato dal Comune circostanze e fatti che oggettivamente impediscono il regolare svolgimento del servizio, fatte salve le cause di forza maggiore, con un anticipo di almeno 7 giorni in modo tale che possano essere eventualmente adottati provvedimenti di urgenza.



- e) L'affidatario, ai sensi del D.P.C.M. 27/01/1994, ha l'obbligo di garantire l'erogazione dei servizi in maniera continua, regolare e senza interruzione ed eseguire gli stessi in conformità a quanto previsto nel presente capitolato e nel progetto-offerta; in caso di sciopero degli addetti, trattandosi di un servizio essenziale, deve comunque garantire almeno il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati agli ambiti urbani per quelle aree e/o siti di primaria importanza socio-sanitaria (mercati, scuole, edifici pubblici, piazze e strade principali).

B. Obblighi del Comune

- 1 Il Comune di Pietraperzia si impegna nei confronti dell'Impresa a consentirgli l'accesso ai dati eventualmente già disponibili e necessari per l'esecuzione del servizio, oltre a quelli già allegati al presente capitolato.
- 2 A rilasciare le autorizzazioni di competenza per l'esecuzione di opere e la gestione del servizio.

Articolo 11

Fatturazione e pagamenti

Il prezzo dei servizi a base di gara verrà contabilizzato a corpo.

Il canone sarà corrisposto in rate mensili (o bimestrali) di uguale importo posticipate, entro 30 giorni dalla data di presentazione di regolare fattura afferente le prestazioni rese nel mese (o bimestre) precedente.

La data di decorrenza del primo pagamento sarà quella dell'effettivo inizio del servizio, risultante da apposito verbale.

L'importo delle predette fatture verrà corrisposto secondo la normativa vigente in materia come previsto dall'art. 4 del D. Lgs. n°231/2002 e bonificato su apposito conto corrente dedicato, secondo quanto previsto dall'art. 3 della legge n.136/2010 e sue ss.mm.ii., al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari.

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il ritardo nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il gestore potrà sospendere la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nel contratto; qualora il gestore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il singolo contratto attuativo potrà essere risolto di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a.r. dall'amministrazioni comunale.

Quest'ultima potrà altresì procedere all'esecuzione in danno e a carico del gestore della prestazione del servizio non adempiuta.



I pagamenti, previa verifica della documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) ai sensi dell'art. 5, comma 2, L. n. 82/1994, nonché previa verifica delle inadempienze esattoriali ai sensi della L. 40/2008, verranno liquidati a presentazione di fattura, a seguito di accertamento da parte dell'Ufficio comune di ARO sulla regolarità e congruità delle prestazioni fornite, applicando eventuali penali stabiliti da contratto.

Qualora il gestore risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, nonché delle retribuzioni correnti dovute al personale impiegato nella prestazione del servizio appaltato, il comune procederà alla sospensione dei pagamenti delle fatture ed assegnerà un termine non superiore ai trenta giorni entro il quale il gestore dovrà procedere a regolarizzare tali adempimenti.

Il pagamento delle fatture da parte del comune sarà effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione.

Il gestore non potrà eccepire al comune alcun diritto a titolo di risarcimento danni o interessi per detta sospensione dei pagamenti della fatture.

Qualora il gestore non adempia nel termine prescritto a regolarizzare la propria posizione il comune potrà procedere alla risoluzione del contratto d'appalto.

Qualora i termini di pagamento non venissero rispettati, fatti salvi i casi di forza maggiore, sulle somme dovute decorreranno gli interessi di mora al tasso di riferimento della banca d'Italia, pubblicato due volte l'anno, con decorrenza del mese successivo a quello della messa in mora da parte dell'affidatario.

Eventuali o eccezionali ritardi nei pagamenti, dovuti a cause di forza maggiore, non danno diritto all'Affidatario di pretendere indennità di qualsiasi specie, né di chiedere lo scioglimento del contratto.

Resta inteso che il canone, è comprensivo di tutte le spese ed oneri inerenti e conseguenti la gestione dei servizi affidati in appalto, tutto incluso e nulla escluso e si intende remunerativo per le prestazioni previste dal Capitolato e suoi allegati, da eseguirsi secondo le modalità stabilite, per esplicita ammissione che l'Affidatario abbia eseguito correttamente i calcoli estimativi.

Articolo 12

Tracciabilità dei pagamenti – Controlli Antimafia

- In applicazione della Legge n°136/2010 e s.m.i. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" l'affidatario è tenuto ad assolvere a tutti



gli obblighi previsti dall'art. 3 della citata legge al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in questione.

- In particolare tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto dovranno essere registrati su conti correnti bancari postali, accessi presso banche o presso la Società Poste Italiane SpA, dedicati, anche in via non esclusiva alla commessa, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, che dovranno riportare, in relazione a ciascuna variazione, il codice unico di progetto (CUP).
- Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituirà causa di risoluzione del contratto.
- A tal fine l'affidatario, sarà tenuto a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, all'atto della loro destinazione alla funzione di conto corrente dedicato, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.
- Nello specifico l'affidatario sarà tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, mediante compilazione del modello all'uopo predisposto dalla stessa, prima della sottoscrizione del contratto. Dovrà, inoltre, essere comunicata ogni variazione relativa ai dati trasmessi.

Articolo 13

Penalità

Qualora, per negligenza imputabile all'affidatario, non siano rispettati i termini di espletamento della prestazione di erogazione del servizio e/o il servizio sia reso in misura inferiore a quanto pattuito e/o ovvero semplicemente difforme rispetto alle condizioni di aggiudicazione e contrattuali, la Stazione appaltante, su segnalazione Comando di Polizia Municipale o di ogni organo preposto al controllo, tramite il responsabile dell'Ufficio comune, commina al gestore inadempiente una penale commisurata alla gravità della negligenza.

Qualora la sanzione stabilita a titolo di penale sia pari o superiore al 20% dell'importo complessivo di aggiudicazione, è facoltà della Stazione appaltante risolvere il contratto stipulato.



Le penalità applicate, nonché le spese per l'applicazione in danno, qualora non siano prontamente pagate dall'affidatario, saranno prelevate sino al concorrente ammontare della prima rata mensile del canone dovuto alla ditta o, qualora l'importo delle penali risulti superiore, dalle rate successive.

Il Comune, attraverso il Comando di Polizia Municipale, o comunque attraverso l'incaricato, ha sempre il diritto di effettuare controlli per verificare la rispondenza del servizio alle norme stabilite in contratto ed alle norme vigenti in materia.

Le deficienze saranno contestate al personale controllore con verbali da notificare tempestivamente al concessionario. Il Sindaco potrà, in via cautelare ed a suo insindacabile giudizio, nel caso ricorrano gravi motivi di ordine pubblico, ordinare e far eseguire d'ufficio, in danno al concessionario, i lavori necessari per il regolare andamento del servizio, qualora lo stesso concessionario, appositamente diffidato non ottemperi nel termine assegnatogli dalle disposizioni del Comune.

Contro i provvedimenti di cui sopra il concessionario potrà ricorrere nelle forme previste dalle leggi vigenti.

L'affidatario, in caso di inadempienza agli obblighi contrattuali e di cui al presente capitolato, oltre all'obbligo di ovviare all'infrazione contestata non oltre il giorno successivo *utile* a quello della contestazione, sarà passibile di sanzione pecuniaria da un minimo di € 20,00 (Euro Venti/00) ad un massimo di € 2.000,00 (Euro Duemila/00).

In particolare si applicheranno, previa contestazione per iscritto degli addebiti ed esame delle controdeduzioni, le seguenti penalità per la/e inadempienza/e di cui al presente capitolato e quelle riportate di seguito, salvo cause di forza maggiore non imputabili all'impresa:

In caso di inadempienza degli obblighi assunti dall'Affidatario, oltre all'obbligo da ovviare entro 24 ore alle conseguenze dell'infrazione contestata, il Comune potrà applicare le sanzioni disciplinari così diversificate a seconda delle infrazioni:

- CATEGORIA INADEMPIENZA IMPORTO
- Esecuzione del servizio
- Mancata esecuzione di un servizio (ad es.: *Mancata raccolta*); Euro 1.500,00 (*millecinquecento*) per singola Contestazione
- Impedimento esecuzione del servizio (ad es.: *Assenza ingiustificata di idonei automezzi necessari per la corretta esecuzione del servizio; avaria tale da impedirne il servizio e mancata sostituzione dello/gli stesso/i; ecc.*). Euro 600,00 (*seicento*) per singola Contestazione



- Mancata esecuzione della raccolta rifiuti e/o del servizio di spazzamento di una singola via, piazza o parte della stessa nei turni stabiliti Euro 50,00 (*cinquanta*) per singola Contestazione
- Ritardata o incompleta esecuzione della raccolta rifiuti e/o del servizio di spazzamento di una singola via, piazza o parte della stessa nei turni stabiliti Euro 50,00 (*cinquanta*) per singola Contestazione
- Omesso intervento richiesto o intervento eseguito oltre il termine stabilito Euro 500,00 (*cinquecento*) per singola Contestazione
- Irregolare raccolta delle frazioni dei RSU con conseguente ed ingiustificato miscelamento da Euro 500,00 (*cinquecento*) ad Euro 2.000,00 (*euro duemila*)
- Mancata o irregolare consegna delle frazioni dei RSU nell'area di stoccaggio e/o agli impianti di smaltimento e/o impianti/siti di destinazione finale da Euro 500,00 (*cinquecento*) ad Euro 2.000,00 (*euro duemila*)
- Mancato rispetto degli orari indicati dal Committente per l'esecuzione del/i servizio/i Euro 100,00 (*duecento*) per singola Contestazione

Rapporti

- Mancata consegna di documentazione amministrativa/contabile (es. *rapporti richiesti dall'EnteAppaltante ecc.*) Euro 50,00 (*euro cento*) per giorno di ritardo
- Personale Mancato rispetto di quanto previsto in merito al personale impiegato Euro 100,00 (*euro cento*) per singola contestazione

Personale/sicurezza

- Personale in servizio privo dell'abbigliamento previsto e/o del cartellino di riconoscimento Euro 20,00 (*euro venti*) per addetto e per giorno
- Sicurezza
- Mancato rispetto della consegna di documenti per la sicurezza Euro 100,00 (*euro cento*) per ogni giorno di ritardo

Automezzi/attrezzature

- Inadeguato stato di manutenzione degli automezzi e delle attrezzature impiegate Euro 300,00 (*euro trecento*) per ogni singola contestazione
- Omessa manutenzione / sostituzione di un automezzo e/o di un contenitore danneggiato o mal funzionante Euro 50,00 (*euro cinquanta*) per ogni contenitore e giorno di ritardo a partire dal sesto giorno lavorativo decorrente dalla comunicazione scritta

Controlli



- Impedimento dell'azione di controllo da parte del Committente Euro 300,00 (*euro trecento*) per singola contestazione
- Altre inadempienze contrattuali non rientranti tra le precedenti
- Euro 50,00 (*euro cinquanta*) per singola inadempienza

Nessuna sanzione di cui al presente articolo verrà applicata nei casi di forza maggiore, che dovranno essere comunque tempestivamente segnalati e debitamente documentati dall'Affidatario. Nel caso di recidiva nel termine di due mesi, la penalità già applicata potrà essere aumentata fino al raddoppio.

Le suddette sanzioni verranno inoltre applicate all'Affidatario anche per le irregolarità commesse dal personale dipendente dell'impresa stessa, nonché per lo scorretto comportamento verso il pubblico e per indisciplina nello svolgimento delle mansioni, purché debitamente documentate.

L'applicazione delle penalità o della trattenuta come sopra descritto, non pregiudica il diritto di rivalsa del Comune nei confronti dell'affidatario per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali l'Affidatario rimane comunque e in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze; né pregiudica il diritto del Comune di dichiarare la risoluzione del contratto.

Articolo 14

Responsabilità dell'affidatario

L'affidatario assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni in dipendenza di fatti o circostanze riconducibili all'espletamento del servizio, nonché in dipendenza di fatti o circostanze derivanti da omissioni, negligenze o altre inadempienze ad esso riferibili.

L'affidatario assume altresì l'obbligo di tenere il co, ed è pertanto tenuto a stipulare una polizza assicurativa a beneficio del Comune in cui è espletato il servizio oggetto del presente capitolato per una copertura assicurativa pari al 75 % dell'importo posto a base di gara.

L'affidatario assume altresì l'obbligo di rispondere, esonerando al contempo il Comune, del rischio da responsabilità civile per danni ambientali prodotti durante lo svolgimento delle attività affidate, nonché per danni arrecati a terzi da mezzi ed attrezzature utilizzate per l'espletamento del servizio, in dipendenza di atti vandalici, eventi calamitosi, etc.

Articolo 18

Carattere dei servizi



Il servizio oggetto dell'appalto contemplato nel presente capitolato è da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico e costituisce attività di pubblico interesse, finalizzata ad assicurare un'elevata protezione dell'ambiente, ai sensi dell'art. 178 del D.Lgs. 152/2006, e quindi sottoposta alla normativa dettata in materia.

Le attività del presente appalto costituiscono quindi servizio pubblico essenziale per la collettività amministrata in ragione delle Norme di Attuazione dell'art. 117 lettera p) della Costituzione, così come ribadito dall'art. 4 della L.R. n° 9/2010.

Pertanto il servizio non potrà essere interrotto per cause dipendenti dall'affidatario.

In caso di scioperi o cause di forza maggiore dovranno comunque essere assicurati i servizi essenziali.

I servizi oggetto del presente dovranno essere assicurati anche in caso di pioggia o di avverse condizioni atmosferiche.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, la ditta appaltatrice dovrà attenersi alle norme vigenti in materia di sciopero nei pubblici servizi essenziali ed assicurarne la salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati secondo le modalità previste dalla L.146/90 *“Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati”* e dagli accordi collettivi comunque vigenti nel corso dell'appalto.

L'Affidatario è tenuto ad assicurare, con la massima tempestività, le modalità tecniche di svolgimento dei servizi essenziali, con indicazione del numero di giorni in cui il servizio è ridotto e il numero di addetti presenti in ciascuno dei suddetti giorni.

Non saranno considerati causa di forza maggiore e di conseguenza saranno sanzionabili, gli scioperi del personale direttamente imputabili all'Affidatario quali, a titolo di esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni o il mancato rispetto di quanto disposto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

Resta inteso che, in entrambi i casi sopra previsti, la rata mensile del canone sarà ridotta.

La riduzione è in funzione del numero di giorni in cui il servizio è ridotto e del numero di addetti presenti in ciascuno dei suddetti giorni, rapportato al numero totale di addetti.

Pertanto, per ogni giorno di servizio ridotto, verrà considerata, in deduzione del canone mensile, una quota “Q” pari a: $Q = \text{canone mensile} \times (\text{addetti totali} - \text{addetti presenti}) / (30 \times \text{addetti totali})$.

Articolo 19

Revoca dell'ordinanza



L'ordinanza ex art. 191 d.lgs. n. 152/2006 potrà essere in ogni momento revocata dal sindaco per carenza dei relativi presupposti, concernenti in particolare l'emergenza ambientale e la necessità di ricorrere a rimedi straordinari per farvi fronte. L'eventuale revoca dovrà essere comunicata con almeno un giorno di preavviso. L'affidatario avrà esclusivamente diritto al pagamento delle prestazioni eseguite fino al giorno della revoca e non potrà avanzare nessuna diversa pretesa nei confronti del Comune.

L'ordinanza sarà immediatamente revocata nei seguenti casi, applicando in quanto compatibili le disposizioni di cui al comma precedente:

- Qualora sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'aggiudicatario nel corso della procedura di gara ;
- qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ex art. 1 septies Decreto Legge 6 settembre 1982, n.629 e s.m.i. e Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159.
- nell'ipotesi in cui il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata, ai sensi dell'art. 2 della l.r. 20/11/2008 n. 15.
- mancata assunzione del servizio da parte della ditta appaltatrice entro la data stabilita dal contratto e dai documenti che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- in caso di arbitraria interruzione, sospensione ed abbandono dei servizi per 3 giorni consecutivi, eccetto che per cause di forza maggiore o sciopero delle maestranze o caso fortuito.
- qualora l'affidatario si sia reso o si renda colpevole di frode, grave negligenza e grave inadempienza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- sentenza dichiarativa di fallimento, sentenza di ammissione alla procedura di concordato preventivo, sentenza di ammissione alla procedura di liquidazione coatta amministrativa, cessazione dell'attività commerciale;
- qualora il gestore non costituisca adeguato autoparco e non provveda sostanzialmente per le attrezzature di materiali previsti a suo carico secondo quanto dichiarato nel progetto offerta;
- sospensione o cancellazione della Ditta dall'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, ex art. 212 del D. Lgs. n° 152/2006 e D.M. n° 406/98;
- qualora venga accertato da parte del Responsabile del Procedimento che la ditta, pur avendo ricevuto i regolari e dovuti compensi per i servizi resi fino al mese antecedente a quello di



pagamento, non paghi regolarmente la retribuzione dei lavoratori entro il giorno 15 del mese successivo;

- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte del comune;
- perdita in capo al gestore dei requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, di quelli previsti dal bando di gara e dal disciplinare di gara;
- condanna, con sentenza passata in giudicato, di taluno dei componenti l'organo di amministrazione o dell'amministratore delegato del gestore per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero qualora i medesimi siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
- mutamenti di carattere organizzativo della Stazione appaltante comune, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici o accorpamento o soppressione del comune.

Articolo 21

Vigilanza e controllo del servizio

Il Comune si riserva la più ampia facoltà di vigilanza e di controllo sull'esecuzione di tutti i servizi oggetto del presente capitolato, sull'esatto adempimento degli obblighi dell'affidatario e, sul comportamento del personale addetto al servizio.

Il servizio potrà essere controllato dalla Polizia Locale del Comune e dagli uffici comunali preposti, i quali, congiuntamente o separatamente, nella sfera di azione delle rispettive competenze, potranno, in proprio o a mezzo di altro personale, disporre sopralluoghi, ispezioni, verifiche, accertamenti, cc...

Tale vigilanza sarà, inoltre, estesa agli obblighi dei cittadini di osservare le norme dettate sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e di quelli a questi assimilabili.

Ai competenti organi del Comune, cui spetta la vigilanza ed il controllo circa l'esatto adempimento delle obbligazioni e degli oneri incombenti all'affidatario, è riconosciuto il diritto di accesso nei locali destinati al servizio, nonché nel corso dello svolgimento dei servizi il controllo degli automezzi, delle attrezzature ecc..., Al fine di cui sopra l'Affidatario è tenuto a fornire agli incaricati del Comune tutta la propria collaborazione disponendo altresì che il personale comunque preposto al servizio fornisca tutti i chiarimenti e notizie che gli venissero richiesti.



ART.22

Servizi o forniture occasionali

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare “in economia” servizi o forniture complementari o nuovi, nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs. n. 50/2016

Servizi vari ed urgenti

Il servizio prevede:

- a) la raccolta ed il trasporto dei rifiuti abbandonati di qualsiasi natura, compresi quelli di natura tossica e/o nociva;
- b) la rimozione di siringhe abbandonate sul suolo pubblico o di pubblico passaggio; le siringhe raccolte devono essere inserite in appositi contenitori e successivamente smaltite;
- c) la raccolta, il trasporto e lo smaltimento di resti di natura organica, comprese le carogne di animali, che per qualsiasi motivo dovessero trovarsi sul suolo pubblico.
- d) Disponibilità, a richiesta, di un addetto, eventualmente con automezzo adeguato (tipo motocarro), per compiti vari quali ad esempio:
 - ☐ raccolta dei rifiuti abbandonati sparsi sul territorio comunale
 - ☐ spazzamento e pulizia di aiuole, giardini, marciapiedi ed ogni zona del territorio comunale che necessiti di un intervento di pulizia e sistemazione;
- e) ulteriori passaggi di spazzamento stradale;
- f) ulteriore giro di svuotamento cestini;

La disponibilità dell'addetto deve essere data entro 48 ore dalla richiesta.

Tali servizi vengono espletati su richiesta del Comune ed ogni qualvolta vengano rinvenuti, da parte del personale della Ditta, rifiuti abbandonati di natura non pericolosa. Per i rifiuti abbandonati per i quali si sospetta la pericolosità, è fatto obbligo alla Ditta farne avviso al Comune prima della rimozione, al fine di consentirne l'identificazione e la comunicazione alle autorità competenti.

Articolo 23

Foro competente

Per ogni controversia che dovesse insorgere relativamente al presente contratto il Comune si impegna a concordare in buona fede la loro risoluzione mentre in caso contrario sarà , in via esclusiva, l'Autorità Giudiziaria del Foro di Enna.



Articolo 24

Spese

Sono a totale carico dell'Affidatario, senza nessun diritto di rivalsa, tutte le spese per l'organizzazione dei servizi, nessuna esclusa.

Nulla sarà dovuto all'affidatario nell'ipotesi in cui lo stesso, di propria iniziativa e liberamente, effettui prestazioni o servizi diversi e/o aggiuntivi rispetto a quelli previsti nel presente Capitolato e non preventivamente autorizzati in forma scritta dal Comune di Pietraperzia per il territorio di competenza.

Articolo 26

Calamità naturali

In caso di calamità naturali, l'impresa metterà a disposizione mezzi e uomini a disposizione delle autorità competenti nei limiti di quanto possibile. In tal caso il compenso sarà concordato con il responsabile del servizio applicando i prezzi previsti nel contratto.

Articolo 27

Conferimento dei rifiuti raccolti

Il conferimento dei rifiuti solidi urbani e delle frazioni riciclabili e recuperabili raccolte, dovrà avvenire in impianti autorizzati individuati dalle normative e dagli strumenti di pianificazione vigenti in materia a livello locale e regionale.

Il Comune, per il periodo dell'affidamento del servizio, indicherà all'impresa gli impianti in cui conferire i rifiuti solidi urbani e le frazioni riciclabili e recuperabili raccolte, d'intesa con la Provincia e la Regione, i Consorzi aderenti a CONAI e sentendo anche l'Impresa stessa.

Articolo 28

Rapporti periodici sul servizio

L'affidatario deve fornire alla stazione appaltante un rapporto almeno semestrale sul servizio che consenta di valutare l'efficacia del servizio stesso rispetto alle esigenze degli utenti e ne evidenzi gli impatti ambientali e le eventuali criticità.

Nei rapporti periodici deve essere evidenziato il confronto con dati relativi a periodi precedenti eventualmente forniti dalla stazione appaltante.



In particolare i rapporti periodici debbono contenere i seguenti dati:

- modalità di raccolta dei rifiuti, per ambito territoriale e numero di utenti serviti,
 - orari di apertura dei singoli centri di raccolta,
 - quantità di rifiuti delle diverse frazioni giunte mensilmente ai singoli centri di raccolta,
 - numero, gravità e localizzazione degli errati conferimenti,
 - quantità di rifiuti delle diverse frazioni, provenienti dalla raccolta differenziata domiciliare, in rapporto alle diverse tipologie di utenti,
 - quantità di rifiuti delle diverse frazioni, provenienti dalla raccolta differenziata stradale, in rapporto all'ubicazione dei punti di raccolta,
 - quantità di rifiuti derivanti dallo spazzamento stradale, in rapporto alle aree di provenienza,
 - quantità di rifiuti delle diverse frazioni consegnate mensilmente dall'affidatario ai diversi centri di trattamento, riciclaggio (compreso il compostaggio), recupero, smaltimento e alle piattaforme di selezione e valorizzazione,
 - qualità documentata dei lotti di rifiuti raccolti in modo differenziato e loro destinazione,
 - ogni altra informazione necessaria alla compilazione del Mud o documento equivalente idoneo per il corretto inserimento dei dati nel sistema SISTRI.
 - descrizione sintetica delle comunicazioni fatte agli utenti e delle campagne effettuate per la sensibilizzazione degli utenti e degli studenti,
- infine
- numero degli iscritti nel Registro dei compostatori e risultati delle relative verifiche ispettive,
 - i rapporti periodici debbono essere corredati dalla documentazione relativa a:
 - dalla modulistica debitamente compilati per i rapporti ente appaltante con i Consorzi di filiera del sistema Conai e con gli altri Consorzi per la raccolta, il riciclaggio ed il recupero dei rifiuti,
 - le somme pagate o incassate dall'affidatario per il conferimento dei rifiuti ad organizzazioni autorizzate alla raccolta ed al trattamento dei rifiuti
 - i dati numerici debbono essere forniti alla stazione appaltante anche in formato elettronico.

Articolo 29

Elementi per l'individuazione di azioni di riduzione dei rifiuti

Entro un anno dall'aggiudicazione del contratto l'affidatario deve presentare alla stazione appaltante una relazione contenente elementi utili alla definizione, da parte della stazione appaltante stessa o di



organismo altrimenti competente, di azioni per la riduzione dei rifiuti. Tali elementi possono, ad esempio, essere:

- elenco dei principali produttori di rifiuti,
- metodi per la diffusione del compostaggio domestico e/o per migliorarne l'efficacia,
- individuazione di situazioni idonee alla diffusione del compostaggio di comunità,
- modalità di promozione del riutilizzo di beni usati, del miglioramento della qualità della raccolta differenziata e del riciclaggio dei rifiuti,
- individuazione di luoghi e modalità per la realizzazione di infrastrutture finalizzate alle attività di riutilizzo dei beni,

Articolo 30

Esecuzione d'ufficio di servizi e adempimenti

La Ditta Appaltatrice deve sempre adoperarsi affinché il servizio e gli adempimenti contemplati nel presente capitolato siano regolarmente assolti ed evitare comportamenti pregiudizievoli e/o che limitino il loro quotidiano e corretto svolgimento. Inoltre la stessa deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

Rientrano nelle predette fattispecie oltre a tutti i servizi, gli adempimenti e quant'altro previsto dal presente Capitolato, anche quanto normativamente stabilito a tutela dei lavoratori ed al pagamento dei dipendenti da parte della Ditta Appaltatrice. A tal proposito, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, la Ditta Appaltatrice è diffidata, per iscritto, dal Referente del Settore Tecnico a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove la stessa non provveda o non contesta formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta entro il termine sopra assegnato, *l'Ente Appaltante*, può richiedere la cessione dei crediti alla Ditta Appaltatrice inadempiente e pagare le retribuzioni arretrate e dovute al personale dipendente (può pagare anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario in esecuzione del contratto). I pagamenti *precitati*, di cui al *presente* comma, *fatti dall'Amministrazione aggiudicatrice*, sono provati dalle quietanze predisposte a cura del responsabile del procedimento e sottoscritte dagli interessati. Nel caso di formale contestazione delle richieste da parte dell'affidatario, il responsabile del procedimento provvede all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti.



Tutte le spese derivanti da tali decisioni, ivi incluse le eventuali maggiorazioni, verranno conteggiate e decurtate dal primo canone mensile dovuto.

La Stazione Appaltante verificherà l'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato Speciale di Appalto e qualora venissero riscontrate deficienze o inadempienze da parte dell'affidatario, si riserva, qualora questa, preventivamente ed appositamente diffidata non ottemperi nel termine assegnatole, di:

- il diritto di sospendere il pagamento delle fatture;
- ordinare e fare eseguire d'ufficio in danno della ditta appaltatrice, i lavori necessari per il regolare andamento dei servizi.

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra Comun e affidatario possono avvenire mediante posta, mediante fax, per via elettronica, per telefono o mediante una combinazione di tali mezzi.

Qualora l'abbandono, la scorretta esecuzione o la sospensione totale o parziale dei servizi si reiteri per più di tre volte in modo ingiustificato, il Comune potrà disporre la risoluzione del contratto con rivalsa nei confronti dell'affidatario per i danni patiti.

In caso di disservizi e di eventuali inadempienze contrattuali, l'Ente Appaltante provvederà alla contestazione ed alla eventuale applicazione delle penali o di altri provvedimenti previsti dal Capitolato. Di norma le disposizioni saranno trasmesse via fax.

I servizi contrattualmente previsti che l'affidatario non potesse eseguire per cause di forza maggiore saranno proporzionalmente quantificati e dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di disporre, anche senza preavviso, pesate campione degli automezzi utilizzati per i servizi.

Articolo 31

Riserve e reclami

Tutte le riserve e i reclami che la Ditta Appaltatrice riterrà opportuno avanzare a tutela dei propri interessi dovranno essere presentati all'Ente Appaltante con motivata documentazione, per iscritto.

Articolo 32

Riservatezza



La Ditta Appaltatrice ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i dati e documenti forniti all'Ente o ricevuti dall'Ente Appaltante per lo svolgimento del servizio. Tale impegno si estende anche a suoi eventuali soci, collaboratori, e quant'altri a vario titolo e modo vi abbiano accesso e/o conoscenza ed in caso di ATI/RTI a tutte le imprese componenti la stessa.

Articolo 33

Cessione di credito

Ai sensi dell'art. 1260 comma 2 del Codice Civile, è esclusa qualunque cessione di crediti senza preventiva autorizzazione scritta da parte dell'Ente Appaltante.

Articolo 34

Proprietà dei rifiuti

Le materie di rifiuto, quali definite dall'art. 184 del D.Lgs. 152/2006, provenienti dai servizi, sono di esclusiva proprietà dell'Ente Appaltante.

L'Affidatario provvede con propri oneri al trasporto dei rifiuti raccolti presso l'impianto di smaltimento

indicati dal Comune sito nell'ambito del territorio regionale.

Nell'ipotesi in cui si rendesse necessario conferire i rifiuti di cui ai commi precedenti in centri posti al di

fuori del territorio regionale, le parti ridetermineranno il corrispettivo dei servizi oggetto di modifica, nel

rispetto dell'equilibrio economico del rapporto e sulla base degli importi offerti in sede di gara.

La variazione economica, proporzionale al canone annuo di aggiudicazione, dovrà essere preceduta da una dettagliata relazione tecnico-finanziaria presentata dall'Affidatario, verificata in contraddittorio

ed approvata dal Comune.

Articolo 36

Disposizioni finali



SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI E ASSIMILATI, RIFIUTI DIFFERENZIATI
E SERVIZI COMPLEMENTARI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI PIETRAPERZIA
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

L'affidatario si considera, all'atto dell'assunzione dei servizi, a perfetta conoscenza del territorio su cui dovranno espletarsi i servizi oggetto del presente.

Il Comune notificherà all'affidatario tutte le delibere, ordinanze ed altri provvedimenti che comportino variazioni al servizio.

Per quanto non previsto nel presente, si intendono richiamate ed applicabili le disposizioni di legge che regolano la materia, nonché le norme del Capitolato Generale d'appalto per le opere di competenza del Ministero dei LL. PP. e le successive modificazioni, in quanto compatibili e non siano in contrasto con le norme previste nel presente.